



Stefano Ricci

nato a Firenze

il 27 dicembre 1949

Toscana

nominato il 31 maggio 2012 n. 2.725

Industria dell'abbigliamento

È presidente della Stefano Ricci SpA, azienda fiorentina del segmento di alta gamma nella moda uomo "Made in Italy".

L'azienda, in forte sviluppo, ha registrato nel 2011 una crescita del 22%. È presente con 25 boutique nelle principali città del mondo, e occupa 180 dipendenti diretti nell'area fiorentina, a cui si aggiungono 140 addetti nei diversi negozi all'estero e altri 300 occupati a tempo pieno in aziende collegate, attive in Italia. Stefano Ricci avvia la propria attività nel 1972 come designer di cravatte che sono subito apprezzate nel Regno Unito, negli Stati Uniti d'America e in Giappone. Nel giro di pochi anni, una produzione artigianale si trasforma in un'impresa che, pur mantenendo una forte impronta familiare, si struttura con una visione internazionale e si focalizza sulla continua ricerca dell'eccellenza basata sul "100% fatto in Italia".

Nel 1974 sviluppa nuove linee di prodotto, avviando una propria produzione di camicie e accessori in pelle che si affermano per l'unicità dei materiali e l'estrema cura della lavorazione. Il suo punto di forza è una produzione interamente fatta a mano da maestranze qualificate e realizzata esclusivamente in Italia, con particolare riferimento a un vero e proprio "Made in Florence" e trova la sua naturale vetrina quando nel 1986 Stefano Ricci promuove la costituzione del consorzio di aziende d'alta moda maschile "Classico Italia" che rilancia Pitti Uomo con la

scelta di esporre, collettivamente, l'eccellenza del Made in Italy nella moda maschile.

Nel 1993, dopo aver rafforzato la presenza nel mercato statunitense, apre la prima boutique monomarca a Shanghai. A distanza di pochi anni, raggiunge risultati lusinghieri, per un mercato come quello cinese sino a quel momento poco conosciuto dall'alta moda.

Nel 1997 presenta la sua prima collezione di giacche, abiti e capi sportivi di alta moda cui seguono nel 2009 i profumi e la sua collezione di arredamento, "Royal Suite Collection", che diventa protagonista per la casa.

Nello stesso anno acquisisce dai Marchesi Pucci l'Antico Setificio Fiorentino. Si impegna a garantire l'occupazione delle maestranze e a mantenere in vita il sapere artigiano di una antica e prestigiosa realtà fiorentina, sviluppando un progetto finalizzato ad attivare corsi di tessitura sui telai a mano.

Ha ricevuto per la sua attività numerosi riconoscimenti, tra cui nel 2012 il Premio Pitti Immagine Uomo.

